



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica

FORMEZ
AL SERVIZIO DELLA PA

Webinar

La qualificazione delle stazioni appaltanti dopo il d.lgs. n. 36/2023

3 marzo 2026

Prof.ssa Valentina Lostorto

Avv. Paolo Giacomazzo

Agenda

- 1 La qualificazione delle stazioni appaltanti nel nuovo codice
- 2 Il ruolo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione
- 3 Requisiti e modalità di accreditamento: principi generali e requisiti soggettivi
- 4 La formazione per la qualificazione per la progettazione e l'affidamento e per l'esecuzione
- 5 L'opportunità di formazione offerte dal Syllabus PA

1

La qualificazione delle stazioni appaltanti nel nuovo codice

La qualificazione delle SA è centrale per il successo della riforma del codice dei contratti pubblici

Luigi Carbone, coordinatore della commissione insediata presso il Consiglio di Stato per la formulazione del progetto di codice

«La prima preconditione è la formazione. Faccio un altro esempio. Tra la Ferrari di Leclerc e la (simpaticissima) Bianchina guidata da Fantozzi, invertendo i piloti, preferireste essere trasportati dalla Ferrari guidata da Fantozzi o dalla Bianchina guidata da Leclerc? Vedo dai vostri volti che tutti vorrebbero stare sulla Bianchina guidata da Leclerc, perché la Ferrari guidata da Fantozzi rischia di schiantarsi alla prima curva. Allora io credo che forse sarebbe il caso di occuparsi un po' meno della macchina, cioè della legge, e un po' più dei piloti, cioè dei funzionari delle s.a. Con una strategia ampia e multidisciplinare di formazione. La seconda preconditione è la riqualificazione delle s.a. Ne ho già parlato prima: le circa 40.000 stazioni appaltanti di oggi vanno drasticamente ridotte, altrimenti un codice di qualità, che vuole essere veloce ma che richiede anche piloti bravi, rischia di fermarsi nel traffico»

Art. 62 e 63 del Codice

Tutte le stazioni appaltanti [...] possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori (art. 62, c. 1)

Per effettuare le gare di importo superiore a queste soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per queste gare, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara alle stazioni appaltanti non qualificate (art. 62, c. 2)

Fermo restando quanto previsto dall'art. 62, comma 1, la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione di contratti di partenariato pubblico-privato possono essere svolti da soggetti qualificati per i livelli di cui all'articolo 63, comma 2, lettere b) e c). (secondo e terzo livello di qualificazione per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione)

LE QUALIFICAZIONI ESISTENTI

3 LIVELLI DI QUALIFICAZIONE

- a) qualificazione base o di primo livello, per servizi e forniture fino alla soglia di 750.000 euro e per lavori fino a 1 milione di euro;
- b) qualificazione intermedia o di secondo livello, per servizi e forniture fino a 5 milioni di euro e per lavori fino alla soglia di cui all'articolo 14;
- c) qualificazione avanzata o di terzo livello, senza limiti di importo.

2 TIPI DI QUALIFICAZIONE

- a) qualificazione per la progettazione e per l'affidamento
- b) qualificazione per l'esecuzione

3 OGGETTI DI QUALIFICAZIONE

- a) qualificazione per lavori
- b) qualificazione per servizi e forniture
- c) qualificazione per partenariati pubblico-privati

Le stazioni appaltanti e le centrali di committenza possono essere qualificate anche solo per l'acquisizione di lavori oppure di servizi e forniture, la progettazione e l'affidamento di lavori oppure per la progettazione e l'affidamento di servizi e forniture o, alle condizioni indicate nell'allegato II.4, per la sola esecuzione di lavori o di servizi e forniture (art. 63, c. 6)

Ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare le procedure corrispondenti al livello di qualificazione posseduto e a quelli inferiori (art. 63, c. 3)

Cosa possono fare le SA qualificate

Le stazioni appaltanti qualificate:

- possono aggiudicare i contratti di cui all'art. 62, c. 1;
- possono effettuare, in funzione dei livelli di qualificazione posseduti, gare di importo superiore alle soglie indicate all'art. 62, c. 1;
- possono acquisire lavori, servizi e forniture avvalendosi di una centrale di committenza qualificata;
- possono svolgere attività di committenza ausiliaria ai sensi dell'art. 62, c. 11;
- possono procedere mediante appalto congiunto ai sensi dell'art. 62, c. 14;
- possono procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle centrali di committenza qualificate;
- possono procedere all'effettuazione di ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza anche per importi superiori ai livelli di qualificazione posseduti, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali;
- eseguono i contratti per conto delle stazioni appaltanti non qualificate per l'esecuzione;
- possono svolgere, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti senza vincolo territoriale (art. 62, c. 5 e 11)

Cosa possono fare le centrali di committenza qualificate

Le centrali di committenza, in relazione al loro livello di qualificazione:

- progettano, aggiudicano e stipulano contratti o accordi quadro per conto delle stazioni appaltanti non qualificate;
- progettano, aggiudicano e stipulano contratti o accordi quadro per conto delle stazioni appaltanti qualificate;
- progettano, aggiudicano e stipulano convenzioni e accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate e non qualificate possono aderire per l'aggiudicazione di propri appalti specifici;
- istituiscono e gestiscono sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici di negoziazione;
- eseguono i contratti per conto delle stazioni appaltanti non qualificate per l'esecuzione;
- possono svolgere, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti senza vincolo territoriale (art. 62, c. 7 e 11)

Cosa possono fare le SA non qualificate

Le stazioni appaltanti non qualificate:

- possono aggiudicare i contratti di cui all'art. 62, c. 1:
- procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata;
- ricorrono per attività di committenza ausiliaria a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate;
- procedono ad affidamenti di appalti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;
- effettuano ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali;

Cosa possono fare le SA non qualificate (segue)

Le stazioni appaltanti non qualificate:

- eseguono i contratti per i quali sono qualificate per l'esecuzione;
- eseguono i contratti affidati ai sensi delle lettere c) e d);
- qualora non siano qualificate per l'esecuzione, ricorrono a una stazione appaltante qualificata, a una centrale di committenza qualificata o a soggetti aggregatori; in tal caso possono provvedere alla nomina di un supporto al RUP della centrale di committenza affidataria;
- possono procedere all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata anche per le procedure di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 62, c. 1.

(art. 62, c. 6 e 6-bis)

**Nel 2022: 42.657 stazioni appaltanti e centrali di committenza (di cui operative circa 36.000, con oltre 100.000 centri di spesa)
(ANAC, Relazione al Parlamento sull'attività svolta nel 2021)**



Dal 2023: Qualificazione per la progettazione e per l'affidamento

Dal 2025 (correttivo): Qualificazione per l'esecuzione



2025: 4.900 stazioni appaltanti e circa 550 centrali di committenza

REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

- **PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO**

REQUISITI NECESSARI

- iscrizione in AUSA
- presenza di un ufficio o struttura
 - stabilmente dedicata alla progettazione e agli affidamenti (SOS)
- disponibilità di PAD

REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO

REQUISITI PER IL CONSEGUIMENTO DEL PUNTEGGIO

- competenze in materia di contratti pubblici e di sistemi digitali dei dipendenti presenti nella SOS
- formazione e aggiornamento professionale del personale della SOS
- esperienza maturata nelle gare (n. di gare di importo superiore a 150.000 € svolte nel quinquennio precedente alla data di inizio di ciascun biennio di qualificazione)
- assolvimento obblighi di comunicazione
- acquisizione di lavori di importo inferiore a 500.000/ servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea, nel quinquennio precedente alla data di presentazione dell'istanza di qualificazione, mediante ricorso a stazioni appaltanti o CC qualificate

REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO

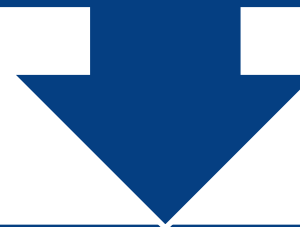
REQUISITI PREMIANTI

- disponibilità ad essere inseriti nell'elenco delle stazioni appaltanti disposte ad effettuare affidamenti per conto di stazioni appaltanti non qualificate
- aggregazione di stazioni appaltanti per lo svolgimento in comune degli affidamenti e dell'esecuzione
- specializzazione per ambiti settoriali;
- efficienza decisionale della stazione appaltante rispetto alla fase dell'affidamento (tempo intercorrente tra la ricezione delle offerte e la stipula del contratto, non superiore in media a 115 giorni)

REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

ESECUZIONE

dal 1° gennaio 2025



le stazioni appaltanti e le centrali di committenza qualificate per la progettazione e l'affidamento sono qualificate anche per l'esecuzione per i corrispondenti livelli di qualifica

REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

ESECUZIONE

QUALIFICAZIONE PER LIVELLI SUPERIORI

- requisiti individuati nell'allegato II.4, tabella C-bis, per i lavori, e tabella C-ter, per servizi e forniture, in funzione del livello di qualifica con riguardo a:
- rispetto dei tempi di pagamento
- assolvimento degli obblighi di comunicazione nei confronti dell'ANAC
- formazione/aggiornamento di almeno un soggetto coinvolto nella gestione della fase esecutiva di un contratto di importo superiore alla soglia di qualificazione
- assolvimento dei requisiti anche nella forma di impegno

FONTI

Atto a carattere generale del 2 luglio 2025

indicazioni specifiche ai fini della valutazione del criterio della formazione e aggiornamento del personale ai fini della qualificazione sia nella fase di progettazione e affidamento che nella fase dell'esecuzione

Regolamento dell'Autorità in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti

(Delibera n. 334 del 30 luglio 2025, avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 193 del 21 agosto 2025)

REGOLAMENTO

PROCEDIMENTI

- qualificazione ordinaria per la fase di progettazione e affidamento e per la fase di esecuzione;
- assegnazione d'ufficio di una stazione appaltante o di una centrale di committenza qualificata (art. 62, comma 10)
- qualificazione con riserva (art. 63, comma 13)

REGOLAMENTO

QUALIFICAZIONE ORDINARIA

- presentazione informatizzata della domanda mediante il servizio al link <https://www.anticorruzione.it/-/qualificazione-delle-stazioni-appaltanti-1>
- presentazione della domanda in qualunque momento all'interno del biennio di riferimento
- possibilità di presentare plurime domande nel biennio per far valere nuovi requisiti acquisiti
- ciascuna domanda determina l'avvio di un nuovo periodo biennale

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE D'UFFICIO DI UNA SA/CC QUALIFICATA

- presentazione della domanda mediante PEC su modulo messo a disposizione dall'Autorità
- durata del procedimento: 15 giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo sospensioni
- verifica della presenza dei requisiti obbligatori previsti dalla legge e dal Regolamento per l'ammissibilità
- in caso di domanda ammissibile, avvio del sub-procedimento di selezione delle SA/CC qualificate alle quali inoltrare la richiesta di disponibilità

REGOLAMENTO

QUALIFICAZIONE CON RISERVA

- carattere eccezionale
- obiettivo: consentire alle SA/CC di acquisire la capacità tecnica e organizzativa necessaria per la qualificazione
- casi ammissibili: costituzione di nuovi enti, fusioni o aggregazioni tra enti esistenti, riorganizzazioni significative, circostanze oggettive ed eccezionali, debitamente documentate
- richiesta tramite servizio on-line e successiva trasmissione via PEC del modulo predisposto e allegati
- durata: 12 mesi

SANZIONI

REGOLAMENTO ESERCIZIO POTERE DI ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI E DEL POTERE SANZIONATORIO DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI QUALIFICAZIONE (Delibera n. 126 dell'11 marzo 2025)

Procedimenti

- accertamento del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di qualificazione e adozione dei conseguenti provvedimenti di riduzione del punteggio, revoca della qualificazione o riduzione del livello di qualificazione nei casi di accertata carenza totale o parziale dei requisiti
- irrogazione della sanzione pecuniaria e della sanzione accessoria per il caso di gravi violazioni delle disposizioni in materia di qualificazione (art. 63, co. 11)

SANZIONI

REGOLAMENTO ESERCIZIO POTERE DI ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI E DEL POTERE SANZIONATORIO DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI QUALIFICAZIONE (Delibera n. 126 dell'11 marzo 2025)

Gravi violazioni

- presentazione di dichiarazioni dolosamente tese a dimostrare il possesso di requisiti di qualificazione
- inadempienze rispetto all'assegnazione d'ufficio, quale, ad esempio, l'immotivato rifiuto di svolgere la procedura di gara a seguito della designazione d'ufficio da parte di ANAC
- mancata comunicazione all'ANAC del piano di riorganizzazione
- mancata adozione delle misure proposte nel piano di riorganizzazione
- ogni altro artificio o comportamento doloso volto a conseguire la qualificazione in assenza dei requisiti

2

Il ruolo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione

In relazione ai requisiti della formazione propedeutici alla qualificazione per la progettazione e l'affidamento e per l'esecuzione, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione definisce i requisiti per l'accreditamento dei soggetti pubblici o privati, che svolgono attività formative, procedendo alla verifica, anche a campione, della sussistenza dei requisiti stessi e provvede alle conseguenti attività di accreditamento nonché alla revoca dello stesso nei casi di accertata carenza dei requisiti (art. 63, c. 10)



IL PERCORSO VERSO IL REGOLAMENTO VIGENTE

Gruppo di lavoro (Decreto Presidente SNA n. 115/2023), composto da rappresentanti di SNA, ANAC e MIT

Decreto del Presidente SNA n. 22 del 13 febbraio 2024: "Requisiti per l'accreditamento delle istituzioni che svolgono attività formative in materia di contratti pubblici"

Decreto del Presidente SNA n. 176 del 9 ottobre 2024: "Regolamento di attuazione del Decreto del Presidente SNA n. 22 del 14 febbraio 2024"

Introduzione della qualificazione per l'esecuzione dei contratti pubblici con il correttivo al Codice dei contratti pubblici (d. lgs. n. 209/2024)

Gruppo di lavoro (Decreto Presidente SNA n. 12/2025), composto da rappresentanti di SNA, ANAC e MIT

Decreto n. 156 del 25 settembre 2025: Requisiti e modalità per l'accreditamento delle istituzioni che svolgono attività formative in materia di contratti pubblici utili ai fini della qualificazione

3

Requisiti e modalità di accreditamento: principi generali e requisiti soggettivi

Decreto n. 156 del 25 settembre 2025

<https://sna.gov.it/home/attivita/formazione/accreditamento-formazione-stazioni-appaltanti/>

Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1 – Caratteristiche generali delle attività formative

Art. 2 – Requisiti soggettivi per l'accreditamento

Art. 3 – Requisiti oggettivi della formazione

Titolo II – Attività formative utili per la qualificazione per la progettazione e per l'affidamento

Art. 4 – Articolazione delle attività formative utili per la qualificazione per la progettazione e per l'affidamento

Art. 5 – Formazione di base

Art. 6 – Formazione specialistica

Art. 7 – Formazione avanzata

Art. 8 – Formazione di aggiornamento

Art. 9 – Validità temporale della formazione

Titolo III – Attività formative utili per la qualificazione per l'esecuzione

Art. 10 – Articolazione delle attività formative utili per la qualificazione per l'esecuzione

Art. 11 – Formazione di livello base L3

Art. 12 – Formazione di livello intermedio L2

Art. 13 – Formazione di livello avanzato L1

Art. 14 – Formazione in materia di Building Information Modeling

Art. 15 – Validità temporale della formazione

Titolo IV – Procedimento di accreditamento degli enti che svolgono attività di formazione e dei singoli corsi

Art. 16 – Istanza di accreditamento

Art. 17 – Procedimento di accreditamento

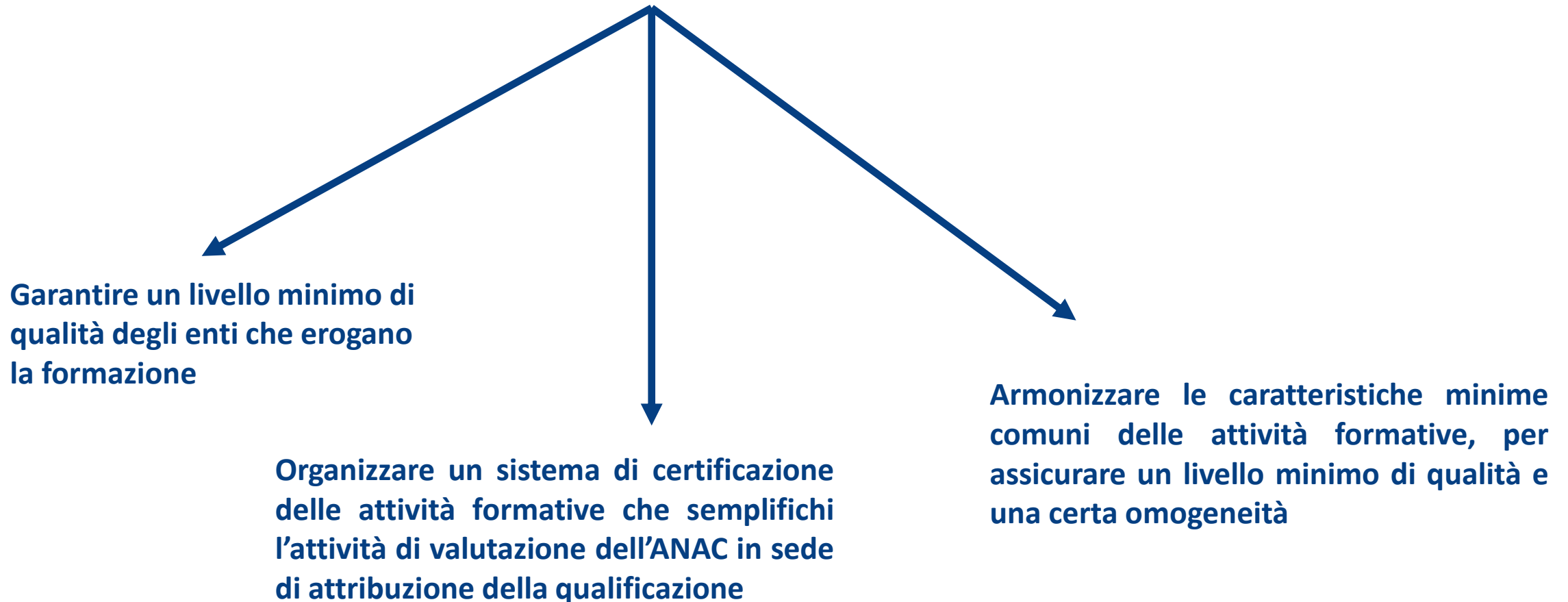
Art. 18 – Commissione di valutazione e segreteria tecnica

Art. 19 – Durata e rinnovo dell'accreditamento

Art. 20 – Obblighi degli enti accreditati

Art. 21 – Revoca dell'accreditamento

Gli intenti del gruppo di lavoro (e gli obiettivi del decreto)



CHI PUÒ EROGARE LA FORMAZIONE SPENDIBILE PER LA QUALIFICAZIONE:

- a) le università pubbliche o private;
- b) gli enti pubblici che hanno tra le finalità istituzionali la formazione dei dipendenti pubblici e/o dei professionisti;
- c) gli organismi di diritto pubblico che hanno, tra gli scopi indicati nell'atto costitutivo o statuto, la formazione;
- d) i soggetti privati che hanno, tra gli scopi indicati nell'atto costitutivo o statuto, la formazione;
- e) i soggetti misti costituiti da due o più degli enti di cui alle lettere a), b), c), d) a condizione che, nel relativo atto costitutivo o statuto, sia prevista la finalità istituzionale della formazione.

Tutte le attività di docenza devono essere svolte da:

- docenti universitari

oppure

- esperti in possesso di laurea magistrale o equipollente e di elevata competenza ed esperienza almeno quinquennale per la formazione utile per la qualificazione per la progettazione e l'affidamento e almeno triennale per la formazione utile per l'esecuzione

4

**La formazione per la qualificazione per
la progettazione e l'affidamento e per
l'esecuzione**

Requisiti comuni a tutte le attività di formazione

Rilevamento presenze (per poter conseguire l'attestato è necessario assicurare un numero minimo di presenze pari all'80% del monte ore del corso)

Rilascio *open badge*

Prova finale (test con domande a risposta chiusa o project work, a seconda del livello del corso)

Attività di formazione utili alla qualificazione per la progettazione e per l'affidamento

4 tipologie di corsi:

formazione di base;

formazione specialistica;

formazione avanzata;

formazione di aggiornamento

Attività di formazione utili alla qualificazione per l'esecuzione

4 tipologie di corsi:

- formazione di livello base L3;

- formazione di livello intermedio L2;

- formazione di livello avanzato L1;

- formazione in materia di Building Information Modeling

Formazione utile alla qualificazione per la progettazione e l'affidamento

Oggetto: qualsiasi argomento inerente alla programmazione, alla progettazione, all'affidamento e dall'esecuzione dei contratti pubblici, quali, per esempio:

- i principi del codice dei contratti pubblici;
- la programmazione;
- la progettazione e le verifiche della progettazione;
- l'assetto organizzativo della progettazione e dell'affidamento di un contratto;
- le procedure di gara e la gestione della gara;
- l'esecuzione del contratto e i meccanismi alternativi di risoluzione delle controversie;
- i diversi tipi contrattuali;
- la digitalizzazione dei contratti pubblici;
- il project management;
- la prevenzione della corruzione;
- la sostenibilità e il ciclo di vita dell'appalto.

Validità: Tre anni dal conseguimento dell'*open badge*. Il conseguimento dell'attestato finale (*open badge*) di un corso di formazione di aggiornamento consente di raddoppiare il periodo di validità del badge di un corso di livello specialistico o avanzato, purché il badge per il corso di formazione di aggiornamento sia conseguito nel triennio di validità del badge del corso di livello specialistico o avanzato. La validità di un corso di formazione specialistico o avanzato può essere prolungata per una sola volta; ciascun corso di formazione di aggiornamento può prolungare la durata di un solo corso di formazione di livello specialistico o avanzato.

Corsi di formazione di base

Obiettivo: fornire le conoscenze di base nella materia dei contratti pubblici

Modalità di erogazione: sia in presenza che a distanza (in modalità blended, e-learning, sincrona e asincrona)

Durata: non meno di 20 ore di didattica

Devono affrontare tematiche generali relative ad almeno una delle seguenti fasi: programmazione, progettazione, aggiudicazione, esecuzione contrattuale

Prova finale: almeno 30 domande a risposta multipla, con minimo tre alternative di risposta per ciascuna domanda; il superamento della prova è subordinato a una percentuale di risposte esatte pari o superiore a 2/3 delle domande

Corsi di formazione di specialistica

Obiettivo: fornire conoscenze e competenze utili ad acquisire la capacità di gestire in autonomia le problematiche che si pongono in concreto nella materia degli appalti e dei contratti pubblici

Modalità di erogazione: sia in presenza che a distanza in modalità prevalentemente sincrona

Durata: non meno di 60 ore di didattica

Metodo: interdisciplinare, con approccio didattico di tipo pratico e laboratoriale

Responsabile scientifico: con esperienza almeno quinquennale nell'attività di formazione negli ambiti tematici pertinenti con gli insegnamenti impartiti nel corso

Possono affrontare tematiche generali relative a una commessa pubblica oppure possono riguardare i compiti e le funzioni dei singoli attori coinvolti nel ciclo di vita dell'appalto (ad esempio: RUP, responsabile di fase)

Prova finale: almeno 45 domande a risposta multipla, con minimo tre alternative di risposta per ciascuna domanda; il superamento della prova è subordinato a una percentuale di risposte esatte pari o superiore a 2/3 delle domande

Corsi di formazione avanzata

Obiettivo: fornire elevate competenze specialistiche nella materia degli appalti e dei contratti pubblici

Modalità di erogazione: sia in presenza che a distanza in modalità prevalentemente sincrona

Durata: non meno di 150 ore di didattica

Metodo: interdisciplinare, con approccio didattico di tipo pratico e laboratoriale

Responsabile scientifico: professore associato o ordinario

Possono affrontare tematiche generali relative a una commessa pubblica oppure possono riguardare i compiti e le funzioni dei singoli attori coinvolti nel ciclo di vita dell'appalto (ad esempio: RUP, responsabile di fase)

Prova finale: project work discusso davanti a una commissione di almeno tre membri di cui due professori associati o universitari e un esperto che possieda un'esperienza almeno quinquennale nell'attività di formazione negli ambiti tematici pertinenti con gli insegnamenti impartiti nel corso

Corsi di formazione di aggiornamento

Obiettivo: fornire un aggiornamento delle conoscenze e competenze acquisite con i corsi di formazione specialistica e avanzata

Modalità di erogazione: sia in presenza che a distanza in modalità prevalentemente sincrona

Durata: non meno di 30 ore di didattica

Metodo: interdisciplinare

Responsabile scientifico: con esperienza almeno quinquennale nell'attività di formazione negli ambiti tematici pertinenti con gli insegnamenti impartiti nel corso

Prova finale: almeno 30 domande a risposta multipla, con minimo tre alternative di risposta per ciascuna domanda; il superamento della prova è subordinato a una percentuale di risposte esatte pari o superiore a 2/3 delle domande

Formazione utile alla qualificazione per l'esecuzione

Oggetto: qualsiasi argomento inerente alla programmazione, alla progettazione, all'affidamento e dall'esecuzione dei contratti pubblici, quali, per esempio:

- le figure organizzative dell'esecuzione dei contratti;
- l'avvio dell'esecuzione;
- le varianti in corso d'opera e la revisione dei prezzi;
- il subappalto;
- le sospensioni e le proroghe;
- le riserve;
- la conclusione anticipata del contratto (risoluzione e recesso)
- il collaudo, la verifica di conformità, i controlli nel corso dell'esecuzione del contratto;
- la digitalizzazione del ciclo contrattuale e le piattaforme digitali;
- il fascicolo virtuale dell'operatore economico;
- la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP).
- i documenti contabili;
- la prevenzione della corruzione con riferimento alla fase di esecuzione;
- i sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e il contenzioso;
- la gestione di piani economici e finanziari e dei rischi;
- la sostenibilità e il ciclo di vita dell'appalto;
- le normative e gli standard BIM;
- il ciclo di vita di un progetto BIM.

ATTENZIONE: I CORSI DI LIVELLO INTERMEDIO L2 E AVANZATO L1 SONO DEDICATI ALL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORI O ALL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE.

Validità: due anni dal conseguimento dell'*open badge*

Corsi di formazione di livello base L3



Obiettivo: fornire le conoscenze di base nella materia dell'esecuzione dei contratti pubblici



Modalità di erogazione: sia in presenza che a distanza (in modalità blended, e-learning, sincrona e asincrona)



Durata: non meno di 6 ore di didattica



Oggetto: sia l'esecuzione dei contratti di lavori che l'esecuzione dei contratti di servizi e di forniture

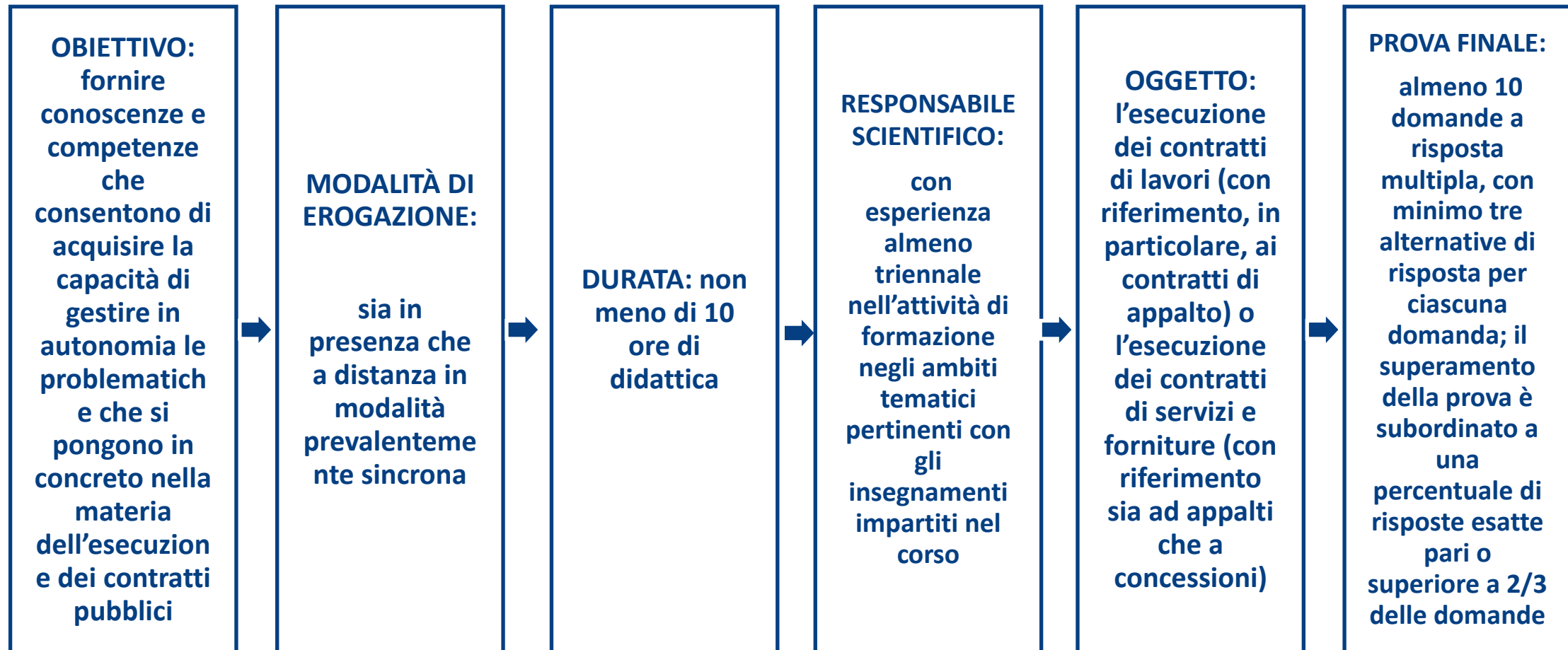


Prova finale: almeno 5 domande a risposta multipla, con minimo tre alternative di risposta per ciascuna domanda



Il superamento della prova è subordinato a una percentuale di risposte esatte pari o superiore a 2/3 delle domande

Corsi di formazione di livello intermedio L2



Corsi di formazione di livello avanzato L1

OBIETTIVO

fornire elevate competenze specialistiche nella materia dell'esecuzione dei contratti pubblici

MODALITÀ DI EROGAZIONE

sia in presenza che a distanza in modalità prevalentemente sincrona

DURATA

non meno di 14 ore di didattica

METODO

interdisciplinare, con approccio didattico di tipo pratico e laboratoriale

RESPONSABILE SCIENTIFICO

con esperienza almeno triennale nell'attività di formazione negli ambiti tematici pertinenti con gli insegnamenti impartiti nel corso

OGGETTO

Devono affrontare l'esecuzione dei contratti di lavori o l'esecuzione dei contratti di servizi e forniture

PROVA FINALE:

almeno 15 domande a risposta multipla, con minimo tre alternative di risposta per ciascuna domanda; il superamento della prova è subordinato a una percentuale di risposte esatte pari o superiore a 2/3 delle domande

Corsi di formazione in materia di BIM

Obiettivo: sviluppare elevate competenze specialistiche di carattere interdisciplinare sui metodi e sugli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni

Modalità di erogazione: sia in presenza che a distanza in modalità prevalentemente sincrona

Metodo: interdisciplinare, con approccio laboratoriale e operativo

Responsabile scientifico: con esperienza almeno quinquennale nell'attività di formazione negli ambiti tematici pertinenti con gli insegnamenti impartiti nel corso

Oggetto: adempimenti di cui all'all. I.9 del codice, normative e standard BIM, ciclo di vita di un progetto BIM e principali principi di modellazione

CORSI DI LIVELLO INTERMEDIO L2:

Durata: non meno di 10 ore di didattica

Prova finale: almeno 10 domande a risposta multipla, con minimo tre alternative di risposta per ciascuna domanda; il superamento della prova è subordinato a una percentuale di risposte esatte pari o superiore a 2/3 delle domande

CORSI DI LIVELLO AVANZATO L1:

Durata: non meno di 14 ore di didattica

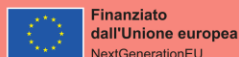
Prova finale: almeno 15 domande a risposta multipla, con minimo tre alternative di risposta per ciascuna domanda; il superamento della prova è subordinato a una percentuale di risposte esatte pari o superiore a 2/3 delle domande

5

L'opportunità di formazione offerte dal Syllabus PA

SYLLABUS

Il nuovo codice dei **contratti pubblici**
d.lgs. 36/2023 – corso di formazione
base utile per la qualificazione
delle stazioni appaltanti



Dipartimento della
Funzione Pubblica

Il nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs.36/2023 – corso di formazione base utile per la qualificazione delle stazioni appaltanti



Il programma formativo è articolato in due percorsi entrambi oggetto del recente **aggiornamento** dei contenuti alla luce delle novità introdotte dal **decreto correttivo** entrato in vigore il 31.12.2024.

Il **primo percorso**, infatti, è volto ad acquisire la conoscenza delle procedure di **affidamento**, il **secondo percorso** è teso ad acquisire conoscenze e sviluppare abilità relative all'**esecuzione** dei **contratti pubblici**. Entrambi i percorsi sono articolati su due livelli di padronanza (introduttivo e base).

Durata
ore 20:40

Chiedi al tuo referente della formazione di farti assegnare il corso!

syllabus.gov.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica

FORMEZ
AL SERVIZIO DELLA PA

Realizzato nell'ambito del progetto
**«Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa
e per l'innovazione della PA»**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

M1C1 - Sub-investimento 2.3.1 – Titolo progetto di riferimento:

Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche
a supporto dello sviluppo del capitale umano delle Pubbliche Amministrazioni